

**AVVISO PUBBLICO
PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
PER LA INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE
PER "PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITA'"
CON IL COINVOLGIMENTO DI BENEFICIARI
DI REDDITO DI CITTADINANZA
COMUNEDI MILANO
PERIODO 2022 – 2023**

Milano, aprile 2022

Il Comune di Milano, in coerenza con i principi e gli obiettivi espressi dall'Unione Europea in materia di contrasto alla emarginazione ed alla esclusione sociale, in armonia con quanto previsto dall'articolo 4, comma 15, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", promuove una politica attiva di lotta alla povertà, che prevede la costruzione di una rete stabile di partenariato con tutte le realtà territoriali per favorire l'attivazione e lo sviluppo di progetti utili alla collettività, secondo quanto previsto dall'articolo 118 della Costituzione.

Poiché l'adesione alla iniziativa da parte del mondo del Terzo Settore presenti sul territorio è indispensabile al successo dell'azione locale di lotta alla povertà e all'esclusione sociale, il Comune di Milano intende individuare Società Cooperative Sociali, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale, Imprese Sociali, Fondazioni disponibili ad avviare **"progetti utili alla collettività"** con il coinvolgimento di **beneficiari di Reddito di Cittadinanza, la cui titolarità è posta in capo al Comune.**

Articolo 1 – Finalità

Il presente Avviso Pubblico ha la finalità di individuare Enti del Terzo settore (in avanti anche solo "ETS"), di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo settore (in avanti anche solo "CTS"), fra cui Società Cooperative Sociali, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di promozione sociale, Imprese sociali e Fondazioni e con sede operativa nel territorio del Comune di Milano, interessate a stipulare specifico **accordo** con il Comune di Milano per **"progetti utili alla collettività"** con il coinvolgimento di **beneficiari di Reddito di Cittadinanza.**

La Manifestazione di interesse si pone lo scopo di realizzare progetti che permettano, in conformità di quanto previsto dall'articolo 4, comma 15, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 di sostenere la definizione e l'attuazione, attraverso attività coordinate

mediante il partenariato tra il Comune di Milano e il Terzo Settore, di progetti ed attività per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Articolo 2 – Oggetto

Il Comune di Milano con il presente Avviso intende effettuare una ricognizione per raccogliere la disponibilità, da parte di ETS, quali Società Cooperative Sociali, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale, Imprese Sociali e Fondazioni, con sede operativa nel Comune di Milano, a stipulare accordi per **progetti utili alla collettività (PUC)** a favore di persone residenti **beneficiarie di Reddito di Cittadinanza**.

Ai fini della presente procedura si rinvia alle “definizioni” contenute nell’art. 1 del DM 22 ottobre 2019, da intendersi parte integrante del presente avviso.

Articolo 3 – Destinatari degli accordi

Saranno destinatarie degli accordi le persone **beneficiarie di Reddito di Cittadinanza che abbiano sottoscritto il Patto per il Lavoro o il Patto per l’Inclusione Sociale**.

La partecipazione ai progetti deve essere coerente con le competenze professionali del beneficiario e con quelle acquisite in ambito formale, non formale e informale, nonché in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso del colloquio sostenuto presso il centro per l’impiego ovvero presso i servizi sociali dei Comuni.

2

Viene qualificata come mancata adesione ai PUC non solo il rifiuto ad iniziare le attività, ma anche l’assenza ingiustificata reiterata. A tal proposito, dopo un’assenza ingiustificata di 1 giorno il beneficiario verrà richiamato; se a seguito di un ulteriore richiamo per analogo evento anche non consecutivo, si verificano nuovi episodi di assenze ingiustificate (per quindi complessivi 3 giorni), verrà inviata da parte del Comune comunicazione all’interessato della necessità che l’assenza sia giustificata entro un congruo termine, pena la segnalazione all’INPS della mancata adesione al progetto.

La partecipazione ai progetti è **facoltativa** solo per le persone beneficiarie non tenute agli obblighi connessi al Reddito di cittadinanza le quali possono aderire volontariamente nell’ambito dei percorsi concordati con i servizi sociali dei Comuni.

Articolo 4 – Termini degli accordi

Gli accordi, secondo lo schema di cui all’**ALLEGATO B**, considerano i seguenti aspetti:

- disponibilità ad accogliere persone **beneficiarie di Reddito di Cittadinanza**;

- predisposizione di schede progettuali per le attività programmate, secondo lo schema di cui all'**ALLEGATO C**;
- modalità di svolgimento delle attività;
- gli impegni del Comune/Ente, da una parte, e degli ETS, dall'altra parte;
- il rimborso di eventuali costi ed oneri per l'attuazione dei progetti
- le modalità di consultazione, coordinamento e controllo.

Articolo 5 – Requisiti di partecipazione

Possono presentare la domanda di Manifestazione di Interesse:

- a) gli ETS, quali, le Società Cooperative Sociali, le Organizzazioni di Volontariato e le Associazioni di Promozione Sociale, le Fondazioni iscritte negli appositi registri da almeno sei mesi e con sede operativa nel territorio del Comune di Milano, come definiti dall'art. 4 del CTS, iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (anche solo "RUNTS"), istituito dal medesimo Codice e fermo restando il regime transitorio di cui all'art. 101 del CTS..

Tutti i Soggetti che presentano domanda devono, inoltre, essere in regola relativamente alla posizione assicurativa dei volontari ed alla posizione contributiva ed assistenziale dei dipendenti e collaboratori.

La Manifestazione di interesse non vincola in alcun modo il Comune di Milano, avendo la sola finalità di comunicare la disponibilità ad avviare **"accordi di collaborazione"**.

Gli accordi che si instaureranno a seguito di questa procedura avranno durata dal **01/05/2022 al 31/12/2023**.

Articolo 6 – Termini e modalità di presentazione

I Soggetti interessati potranno aderire al presente avviso per Manifestazione di Interesse compilando apposito modulo predisposto dal Comune di Milano, reperibile sul sito istituzionale.

La domanda, in carta libera, e redatta secondo il modulo di cui all'**ALLEGATO A**, dovrà necessariamente contenere la manifestazione di interesse, debitamente sottoscritta, e dovrà riportare, a seconda della tipologia di appartenenza:

- gli estremi della iscrizione nel Registro delle Organizzazioni di Volontariato e delle Associazioni di Promozione Sociale;
- gli estremi della iscrizione all'Albo delle Cooperative;
- gli estremi dell'iscrizione alla Camera di Commercio;
- l'iscrizione nel RUNTS, laddove esistente;
- l'indicazione sintetica delle attività svolte in attuazione del proprio Statuto;
- il riferimento delle polizze contro gli infortuni e la responsabilità civile per i dipendenti/volontari;

- le eventuali attività di formazione dei dipendenti/volontari;
- il numero di persone, segnalate dal Comune, che possono essere ospitate dalla Società Cooperativa/Organizzazione/Associazione/Fondazione/Ente, a seguito di specifico progetto;
- l'impegno al debito informativo periodico circa l'andamento dei progetti posti in essere;
- l'impegno a raccordarsi e coordinarsi con i Servizi Sociali del Comune;
- la presa visione e l'accettazione di tutte le condizioni contenute nell'Avviso di Manifestazione di Interesse;
- l'impegno al rispetto integrale delle clausole anticorruzione, per quanto applicabili.

Le domande di partecipazione al presente Avviso devono essere presentate, entro la data di scadenza e quindi fino al 31/12/2023, a pena di esclusione, con la seguente modalità:

Per posta elettronica certificata, alla casella di posta PEC:

areadomiciliaritaeculturadellasalute@pec.comune.milano.it

In tal caso il modulo di domanda dovrà essere debitamente compilato, sottoscritto in originale, scannerizzato e allegato al messaggio inviato in formato pdf, insieme agli allegati previsti sempre in formato pdf. In alternativa potrà essere compilato e sottoscritto con firma digitale.

Articolo 7 – Caratteristiche dei progetti utili alla collettività (PUC)

4

Come stabilito dal Decreto Ministeriale 22/10/2019, i PUC comportano per il beneficiario un impegno non inferiore ad 8 ore settimanali (aumentabili fino ad un massimo di 16 ore complessive settimanali con il consenso di entrambe le parti) secondo quanto stabilito dal relativo Progetto Personalizzato e in ogni caso compatibile con le altre attività svolte dallo stesso.

Gli Enti del Terzo Settore possono manifestare il loro interesse ad accogliere beneficiari RdC da inserire nelle attività che già vengono svolte dall'Ente oppure possono proporre nuovi progetti coerenti con le finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale.

I progetti utili alla collettività (PUC) dovranno riguardare attività in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni. Possono essere, infine, essere indicate ulteriori attività di interesse generale, fra quelle contemplate dall'art. 5 del CTS, purché coerenti con le finalità dell'Amministrazione procedente.

L'organizzazione delle attività non dovrà essere strettamente legata alla ordinarietà, bensì alla individuazione di uno specifico obiettivo da raggiungere in un intervallo di tempo definito, attraverso la messa in campo di risorse umane e finanziarie. Il progetto può riguardare sia una nuova attività sia il potenziamento di un'attività esistente.

Considerate la natura dei progetti e le caratteristiche delle persone coinvolte, che non sempre sono in grado di esprimere specifiche competenze professionali, le attività progettate dai Comuni in collaborazione con i Soggetti di Terzo Settore non devono prevedere il coinvolgimento in lavori/opere pubbliche né le persone coinvolte possono svolgere mansioni in sostituzione di personale dipendente dall'Ente o dal Soggetto del privato sociale.

Articolo 8 – Corrispettivo a titolo di rimborso per i costi sostenuti dai soggetti convenzionati

Il Comune di Milano intende riconoscere al soggetto convenzionato per l'attivazione dei Progetti Utili alla Collettività un importo a titolo di rimborso che considera i seguenti costi, così come previsto dal D.M. 22/10/2019, per ogni progetto che verrà effettivamente attivato:

- a) Copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie professionali presso l'INAIL;
- b) Assicurazione per la responsabilità civile per danni causati a terzi - estendere la copertura RCT già in essere
- c) Visite mediche ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro, ex D. Lgs. 81/2008 – rimborsabili su QSFP solo quelle obbligatoriamente previste dalla normativa (a titolo esemplificativo: movimentazione manuale dei carichi - art. 168; utilizzo videotermini – art. 176; rumore – art. 196; vibrazioni – art. 204)
- d) Formazione di base sulla sicurezza, rimborsabile solo se obbligatoria;
- e) Formazione, di carattere generale e specifica, necessaria per l'attuazione dei progetti;
- f) La fornitura di eventuali dotazioni antinfortunistiche e presidi – assegnati in base alla normativa sulla sicurezza;
- g) La fornitura di materiale e strumenti per l'attuazione dei progetti;
- h) Rimborso delle spese pasto e di trasporto su mezzi pubblici;
- i) L'attività di tutoraggio;
- j) L'attività di coordinamento e di supervisione nell'ambito dei singoli progetti.

Il Comune di Milano riconoscerà ai soggetti attuatori le tipologie di spesa sopraindicate per l'intero periodo preso in considerazione dalla presente convenzione per singolo beneficiario coinvolto o per singolo progetto proposto previa rendicontazione dei giorni di presenza effettiva di ciascun beneficiario e presentazione di giustificativi di spesa.

Nella proposta progettuale l'Ente dovrà presentare un preventivo con i costi da sostenere. L'Amministrazione Comunale valuterà la sostenibilità economica e la congruità dei costi. Nel caso in cui il preventivo non fosse ritenuto congruo, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di avviare una trattativa con l'Ente che ha presentato manifestazione di interesse.

Articolo 9 – Responsabilità dell'ente convenzionato

Il soggetto convenzionato si assume tutte le responsabilità derivanti dalla gestione del servizio oggetto del presente Avviso Pubblico, nonché della conseguente gestione amministrativa. È tenuto a rispondere direttamente dei danni alle persone o alle cose, provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa sul Comune.

Il soggetto convenzionato è tenuto inoltre ad osservare, nell'espletamento della prestazione affidata, in qualità di responsabile del trattamento dei dati, le disposizioni di cui al D. Lgs 101/2018 di adeguamento della disciplina italiana al regolamento europeo sulla privacy (Reg. UE 2016/679) nonché tutte le altre disposizioni connesse anche dall'Autorità Garante per la privacy.

I soggetti convenzionati prima di avviare i PUC, sono tenuti a:

- formalizzare i rapporti con il Comune di Milano tramite la sottoscrizione di un Accordo di Collaborazione (**ALLEGATO B**) che disciplinerà i rapporti tra le Parti impegnando tutti i soggetti firmatari a svolgere le attività concordate, ciascuno per quanto di competenza. La convenzione può riguardare l'attivazione di più PUC;
- designare un tutor, che avrà il compito di affiancare i beneficiari per tutta la durata del PUC;
- far svolgere al beneficiario esclusivamente le attività riferite ad uno dei PUC oggetto della manifestazione;
- curare la tenuta ed il costante aggiornamento del registro per la rilevazione delle presenze di cui il tutor avrà responsabilità circa la corretta compilazione. Il format del registro, fornito dal Comune di Milano, dovrà essere compilato, firmato e sottoscritto per ogni risorsa assegnata al PUC e ritrasmesso mensilmente al Responsabile PUC, entro giorno del mese successivo, comunicando tempestivamente qualunque tipo di variazione e/o assenza non giustificata;
- fornire eventuali dotazioni antinfortunistiche e presidi assegnati in base alla normativa sulla sicurezza, materiali e strumenti necessari per l'attuazione dei progetti;
- mettere a disposizione eventuali mezzi di trasporto di persone e materiali necessari per l'attuazione dei progetti;

- provvedere alla formazione specifica ed alla formazione sulla sicurezza dei soggetti coinvolti nei PUC, in relazione all'attività svolta;
- fornire dispositivi di protezione individuali se previsti dalla normativa attuale in materia di prevenzione e contenimento del contagio da Covid-19.

Articolo 10 – Motivi di esclusione

Le domande di adesione al presente Avviso Pubblico saranno automaticamente escluse nel caso in cui:

- ❖ non siano sottoscritte dal legale rappresentante dell'ente proponente;
- ❖ siano redatte in maniera incompleta, tale da non individuarne il contenuto e non operando la disciplina sul soccorso istruttorio;
- ❖ siano carenti dei requisiti di partecipazione previsti, che devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione;
- ❖ si rilevino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo;
- ❖ manchi anche di uno solo degli allegati previsti, in quanto ritenuti parte integrante del presente Avviso ed essenziali per la formulazione di una manifestazione di interesse seria e consapevole.

Articolo 11 – Elenco Soggetti aderenti

Al termine della valutazione delle adesioni pervenute, sarà predisposto un elenco, in cui saranno inseriti gli ETS, che hanno presentato istanza e non siano stati motivatamente esclusi, e con le quali si stipulerà apposito accordo, con il “catalogo” dei progetti presentati.

L'elenco dei Soggetti aderenti ed il “Catalogo dei progetti” sarà costantemente aggiornato sulla base di nuove manifestazioni di interesse ovvero di presentazione di nuovi progetti.

L'elenco sarà approvato con determinazione del Dirigente/Responsabile del Settore competente.

Articolo 12 – Tutela della Privacy

I dati personali (anche giudiziari ai sensi art. 10 del Regolamento UE 679/16) verranno trattati esclusivamente per la seguente finalità: **Individuazione di Soggetti DI Terzo Settore per “Progetti utili alla Collettività ai sensi dell'articolo 4, comma 15, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26”** che ne rappresenta la base giuridica del trattamento.

Il trattamento dei dati da parte dei titolari del trattamento avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza del trattamento previste dalla normativa del Regolamento UE 679/16 (art. 32).

La natura del conferimento dei dati previsti non è facoltativa bensì obbligatoria. Si precisa che un eventuale rifiuto al conferimento dei dati comporta l'impossibilità di dare seguito alla procedura. L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).

Il Titolare del Trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 7 e art. 24 del Regolamento UE 679/16 è il Comune di Milano, con sede in Piazza Scala 2.

Il Responsabile del Trattamento ai sensi art. 4 comma 8 e art. 28 del Regolamento UE 679/16 è il Dirigente dell'Area Domiciliarità.

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO") del Comune di Milano è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@Comune.Milano.it

Articolo 13 - Riferimenti

Il Responsabile del presente procedimento è Nicola Ardagna, nella sua qualità di Responsabile del Servizio.

Si ricorda che sul sito istituzionale del Comune di Milano e in particolare nella pagina relativa al presente avviso possono essere inseriti chiarimenti e precisazioni. Pertanto, gli Enti sono tenuti a verificare costantemente eventuali aggiornamenti, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione: la pubblicazione sul sito vale, a tutti gli effetti di legge, come comunicazione a tutti i partecipanti alla procedura.

Articolo 14 – Impegni dei soggetti aderenti

I soggetti aderenti, con la partecipazione alla procedura indetta con il presente Avviso, si impegnano ad adempiere a quanto previsto negli atti della procedura ad evidenza pubblica e, in particolare, dallo schema di "accordo di collaborazione".

Il Comune, in relazione all'esecuzione dell'attività di progetto di cui detiene la titolarità, per quanto riguarda gli ETS, svolge la propria attività di verifica e di controllo ai sensi degli articoli 92 e 93 del CTS.

Articolo 15 – Informazioni

Il presente Avviso è reperibile sul sito internet del Comune di Milano.

Qualsiasi informazione in ordine alla presente procedura potrà essere richiesta tramite e-mail al seguente indirizzo pss.sostegnoalreddito@comune.milano.it.

È possibile anche contattare:

L'Equipe PUC al seguente numero di telefono: 342.3304062

dal lunedì al venerdì 09:00-16:30

oppure

Il Contact Center dell'Unità Sostegno al Reddito del Comune di Milano:

02 884 66443 - 884 63044 – 884 53399

dal lunedì al venerdì 8.30-12.30 14.00-15.30

Articolo 16 – Ricorso

Avverso il presente Avviso può essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia, entro il termine decadenziale stabilito dal d. lgs. n. 104/2010 e ss. mm., recante il codice del processo amministrativo.

Il Dirigente
Giuseppe Barbalace